

Nonna Annunziata e l'ultimo campanaro di Fabbriche di Careggine, il paese diventato un lago

«Le nostre case le nostre vite sepolte dall'acqua»

Fabbriche di Careggine, in Garfagnana, sta riaffiorando dalle acque del bacino artificiale. Alla mente di nonna Annunziata e dell'ultimo campanaro riaffiorano i ricordi. Per i turisti è uno spettacolo, indubbiamente emozionante, ma per i vecchi abitanti, che lo dovettero abbandonare, in fretta e furia e molti senza nemmeno saper dove andare, è un dolore che si rinnova. Tra tre mesi le acque del fiume Edron lo sommergeranno di nuovo.

DALLA NOSTRA CORRISPONDENTE SANDRA VELLUTINI

Le acque del lago artificiale di Vagli sono scivolte via in silenzio, sotto gli occhi di curiosi, turisti armati di cineprese e macchine fotografiche e anche di qualche abitante che non ha potuto dimenticare quelle mura, quelle stradette di pietra. Ormai sono visibili i tetti e il campanile del piccolo borgo di Fabbriche di Careggine, nel comune di Vagli di Sotto in Garfagnana, inghiottito 50 anni fa dalle acque di una centrale elettrica. Noi turisti di oggi non le sentiamo, ma i vecchi abitanti di questo borgo tocano assicurano che se ascoltiamo bene si sentono ancora le risate, gli scherzi, i canti, le preghiere, le campane.

La nonnina di Vagli

«Mi viene da piangere», dice la nonnina di Vagli di Sotto, Annunziata Bresciani. Ha novantuno anni: prossima ai novantadue. I suoi ricordi, come la sua voce, sono lucidi, fermi. «Sono arrivata a Fabbriche che avevo tre anni, ci sono rimasta vent'anni, poi a ventitre siamo dovuti venir via appena in tempo. Avevamo le acque del lago alla

porta di casa. Com'era il mio paese? Era bellissimo, lei non se lo può immaginare, la mia chiesa, il mio campanile, nel cimitero c'erano i nonni. Ci stavo bene, ci si conosceva tutti, e poi il sabato sera si ballava, c'era uno che suonava l'organino, venivano i giovanotti da tutti i posti, da Careggine, da Vagli. La mia casa era abbastanza grande, era proprio sotto il campanile. Lo voglio rivedere il mio paese, sarà l'ultima volta. Ma mi vengono le lacrime agli occhi. Quando mi hanno detto che si rivedeva la croce del cimitero ho pianto».

Adesso Annunziata fa fatica a camminare, bisogna che qualcuno l'accompagni, là sul ponte della diga. «Adesso sto in poltrona, perché non mi muovo più, mi portano fuori quando c'è il sole, ma, sa, una volta ballavo bene, mi divertivo, poi è arrivato il lago».

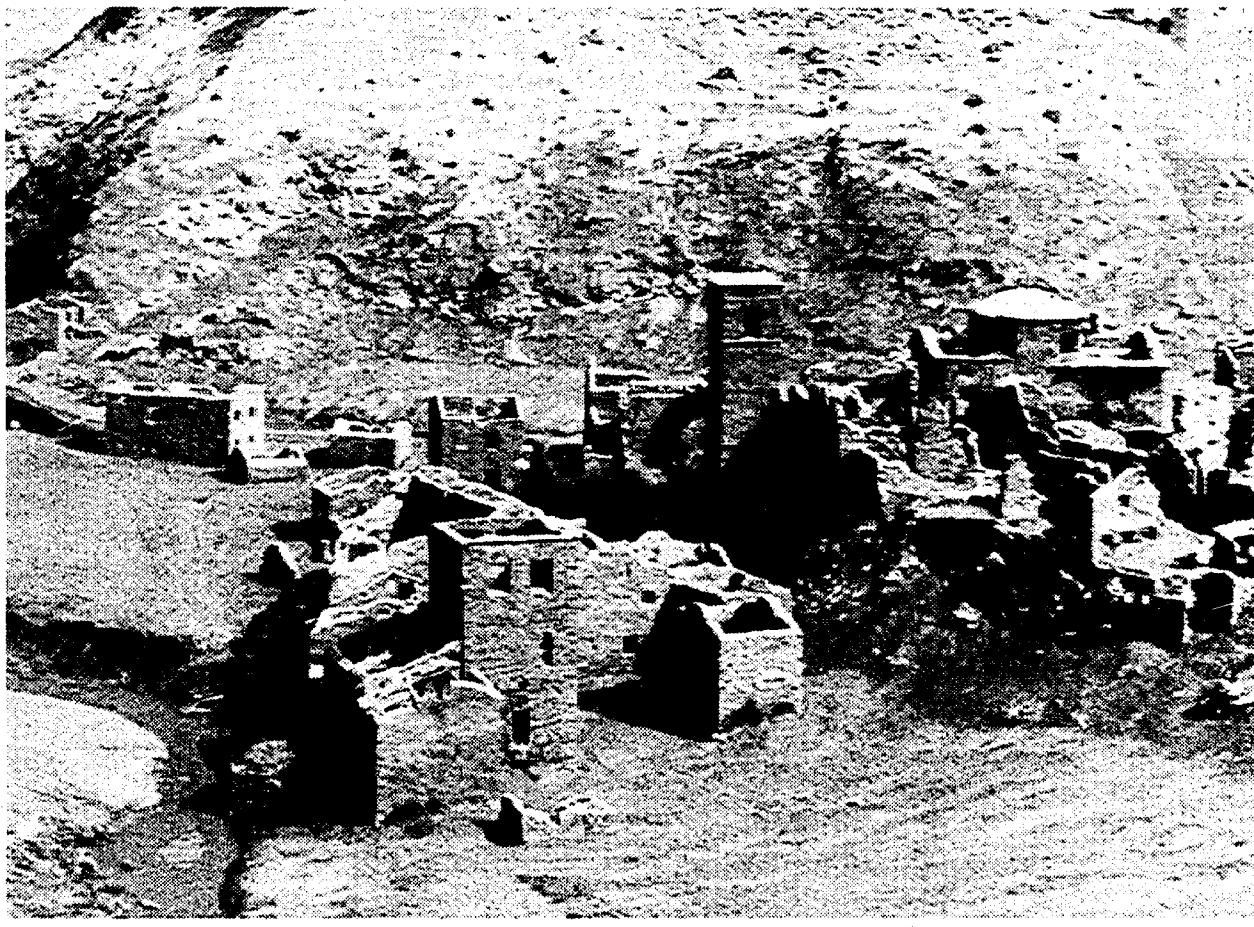
L'ultimo campanaro

Poco distante dalla diga dell'Enel, a tre chilometri nel paese di Poggio, abita Antonio Toni. Per tutti è l'ultimo campanaro, «ma non è vero, dice lui, io insieme ad un altro ragazzo, avevamo quattordici,

Da fine giugno al 30 settembre in visita all'antico borgo

L'antico borgo di Fabbriche di Careggine nel comune di Vagli Sotto (il nome deriva dalle fabbriche dei mastri fabbri ferrari bresciani che vi impiantarono nel tredicesimo secolo alcuni opifici) è riemerso dalle acque del bacino artificiale dell'Enel. Un Invaso che può accogliere 38 milioni di metri cubi di acqua. Piano piano l'Enel lo sta svuotando per i decennali lavori di manutenzione della poderosa diga. Alla fine di giugno quando sarà completamente asciutto e quando sarà verificata la sicurezza delle strutture sarà possibile scendere fin dentro il borgo, tra le mura sbrecciate delle case, della chiesa di S. Teodoro, del campanile. Il borgo resterà così libero dal fango fino al 30 settembre quando le acque dell'Edron se lo riprenderanno di nuovo. È un evento che richiamerà molti turisti in Garfagnana, che vanta anche altri tesori, oltre al verde delle sue montagne e delle sue valli.

quindici anni, aiutavamo il vecchio sacrestano, il campanaro "ufficiale", che si chiamava, aspetta, Daniele Corrieri. Ora è morto. Lui era vecchio e noi avevamo tanta energia, ci divertivamo come matto a salire sul campanile e a suonare le campane». Fabbriche di Careggine era un piccolo paese anche cinquant'anni fa. Centosessanta per-



L'antico borgo di Fabbriche di Careggine riaffiorato dalle acque del bacino artificiale di Vagli

Paolo Maggi

sone, per lo più contadini con l'unica prospettiva di fuggire via lontano da quei monti duri e avari, di emigrare in qualche terra dove ci fosse lavoro e meno miseria. L'Australia era la meta di molti di queste parti. Anche Antonio, Toni a vent'anni si imbarcò per Melbourne, dove è rimasto per diciannove anni a fare il camionista, su e giù per quegli spazi immensi. Un piccolo paese nel cuore sepolto dalle acque e davanti agli occhi gli orizzonti infiniti dell'Australia. «Eppure nel cuore c'era il mio paese e il ricordo era tanto più forte perché sapevo che non c'era più, era sotto le acque del lago, insieme ai ricordi dell'infanzia, alle ragazzate, alle

campane». Nelle ore in cui le acque restituiscono alla vista il paese fantasma, ormai si chiama così, Antonio è lì sul ponte della diga. I suoi occhi sono fissi su quelle piccole case di pietra che stanno ancora in piedi, libere dal fango. Antonio non dimentica. Non dimentica che a quell'ora, le cose non vennero fatte per bene, dice. «Sono venuto via per ultimo, avevo l'acqua ai piedi e i pochi mobili erano ancora in casa. La madre, lo scrigno per la farina, i letti. Non ci hanno dato nemmeno il tempo di andarcene in pace. La vacca l'avevamo già data via, ma noi eravamo sempre lì. Non abbiamo avuto il rispetto che ci era dovuto. Si i pri-

prietari erano stati risarciti, ma delle persone che abitavano in affitto, nessun rispetto».

Ripagati con tre lire

«Mi creda è la rabbia più grande, che mi porto dentro da una vita. Oggi una cosa del genere non sarebbe possibile ma, sa, subito dopo la guerra, le persone che non avevano nulla, non contavano nulla, e non sapevamo nemmeno difenderci. Non sapevamo dove andare. Ci siamo rifugiati in una capanna poco più in alto, ma poi l'acqua è arrivata anche lì, poi da lì siamo andati in un'altra, perseguitati dalle acque del lago che continuavano a salire. Poi finalmente ci

siamo trasferiti a Vagli Sotto, ma poco dopo io me ne sono andato in Australia. La Società Valdarno, che costruì la diga, non assunse neppure una persona delle famiglie sfollate. E su quella diga ci lasciò la vita anche il mio cognato, il marito di mia sorella che aveva ventuno anni e due figli piccoli. Con tre lire ci ripagarono». Lo spettacolo del paese che riaffiora dalle acque e dal fango con le sue mura sbrecciate e grigie è emozionante, indimenticabile. Merita foto e riprese, che immortalano però un deserto, un paesaggio lunare. Ma quel paese era vivo, si rimpiva di voci e di silenzi. Solo la memoria degli uomini ce li fa ascoltare.

M/N TARAS SCHEVCHENKO CROCIERA DAL 30 LUGLIO AL 9 AGOSTO

11 GIORNI MAROCCO PORTOGALLO ANDALUSIA

ITINERARIO
30 Luglio: sabato GENOVA
Ore 14 Inizio operazioni d'imbarco. Ore 18 Partenza. In serata «Gran ballo di apertura della crociera». Night Club e Nastroteca.
31 Luglio: domenica NAVIGAZIONE
Intera giornata in navigazione. Giochi di ponte, bagni in piscina, spettacoli cinematografici. In serata «Cocktail di Benvenuto dei Comandanti». Night Club e Nastroteca.
1 Agosto: lunedì NAVIGAZIONE
Intera giornata in navigazione. Giochi di ponte, bagni in piscina, spettacoli cinematografici. Serata danzante con spettacoli di cabaret. Night Club e Nastroteca.
2 Agosto: martedì CASABLANCA
Ore 7 Arrivo a Casablanca. Escursioni facoltative:
L'UNITÀ VACANZE
MILANO - Via F. Casati, 32
Tel. (02) 6704810-844
Fax (02) 6704522 - Telex 335257
Informazioni: presso le Federazioni del Pds

Visita città (mattino) Lit. 40.000. Rabat (pomeriggio) Lit. 50.000. Marrakesch (intera giornata, seconda colazione inclusa) Lit. 140.000. Ore 20.00 Partenza da Casablanca. Serata danzante. Night Club e Nastroteca.
3 Agosto: mercoledì TANGERI
Ore 8.30 arrivo a Tangeri. Escursione facoltativa: Visita della città di Tangeri, Capo Spartel e Grotte di Erocle (mattino) Lit. 40.000. Ore 13.00 partenza da Tangeri. Pomeriggio in navigazione. Serata danzante con spettacoli di cabaret. Night Club e Nastroteca.
4 Agosto: giovedì LISBONA
Ore 14.00 Arrivo a Lisbona. Escursioni facoltative: Visita della città (pomeriggio) Lit. 40.000. Sintra, Cascais, Estoril (pomeriggio) Lit. 50.000. Fatima (pomeriggio, cena inclusa con cestino da viaggio) Lit. 60.000. Ore 2 (del 5 agosto) partenza da Lisbona. Night Club e Nastroteca.
5 Agosto: venerdì NAVIGAZIONE
Intera giornata in navigazione. Giochi di ponte, bagni in piscina, spettacoli cinematografici. Serata danzante con spettacoli di cabaret. Night Club e Nastroteca.
6 Agosto: sabato MALAGA
Ore 7 Arrivo a Malaga. Escursioni facoltative: Granada (intera giornata, seconda colazione inclusa) Lit. 130.000. Malaga, Costa del Sol, Torremolinos (pomeriggio) Lit. 40.000. Ore 19.30 partenza da Malaga. Serata danzante. Night Club e Nastroteca.
7 Agosto: domenica ALICANTE
Mattinata in navigazione. Ore 14 Arrivo ad Alicante. Escursione facoltativa: Visita città (pomeriggio) Lit. 40.000. Ore 19.30 partenza da Alicante. Serata danzante con spettacoli di cabaret. Night Club e Nastroteca.
8 Agosto: lunedì NAVIGAZIONE

Intera giornata in navigazione. Giochi di ponte, bagni in piscina. In serata «Pranzo di commiato del Comandante». Spettacolo folkloristico dell'equipaggio e serata danzante «La lunga notte dell'arrivederci». Night Club e Nastroteca.
9 Agosto: martedì GENOVA
Ore 8.30 Arrivo a Genova. Prima colazione. Operazioni di sbarco e termine della crociera.
Informazioni generali
La crociera offre molteplici possibilità di svago: in ogni momento della giornata potete scegliere di partecipare ad un gioco, di assistere ad un intrattenimento o di abbronzarvi al sole su una comoda sdraio. Tutte le strutture sono a vostra disposizione: dalle piscine, alla sala lettura, alla sauna, ecc. Per le serate la nave dispone di Sala Feste e Night Club. Tutte le manifestazioni che si svolgono a bordo sono incluse nelle quote di partecipazione. Vi segnaliamo alcune informazioni utili per rendere più piacevole il vostro soggiorno a bordo.
VITTO A BORDO (A table d'hôte)
Prima colazione: Succhi di frutta - Salumi - Formaggi - Uova - Yogurt - Marmellata - Burro - Miele - Brioche - Tè - Caffè - Cioccolato - Latte.
Seconda colazione: Antipasti - Consomé - Farinacei - Carne o Pollo - Insalata - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa.
Ore 15.30 (in navigazione): Tè - Biscotti - Pasticceria.
Pranzo: Zuppa o minestra - Piatto di Mezzo - Carne o pollo o pesce - Verdura o insalata - Formaggi - Gelato o dolce - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa.
Ore 23.30 (in navigazione): Spuntino di mezzanotte. Menù dietetico a richiesta.
M/N TARAS SCHEVCHENKO
La M/N Taras Schevchenko della Black Sea Shipping Co. è un transatlantico ben noto ai crocieristi italiani che ne hanno potuto apprezzare le qualità in numerose occasioni. Tutte le cabine sono esterne con oblò o finestra, lavabo, telefono, filodiffusione ed aria condizionata regolabile.
La GIVER VIAGGI propone questa crociera con la propria organizzazione a bordo e con Staff Turistico ed Artistico Italiano. La cucina internazionale di bordo verrà diretta da uno chef italiano.
CARATTERISTICHE PRINCIPALI
Stazza lorda 20.000 tonnellate; anno di costruzione 1966; ristrutturata nel 1970 e rinnovata nel 1988.
• Lunghezza mt. 176 • Velocità nodi 20 • Passeggeri 700 •

CROCIERE D'AGOSTO 1994 CON LA M/N TARAS SCHEVCHENKO

NAVE INTERAMENTE NOLEGGIATA PER IL PUBBLICO ITALIANO
Tutte cabine esterne con aria condizionata, telefono, e filodiffusione

CABINE A 4 LETTI CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI			Quote in migliaia di lire
CAT	TIPO CABINE	PONTE	Dal 30 Luglio al 9 Agosto
SP	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti) - Ubicate a poppa	Terzo	690
P	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Terzo	1.050
O	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Secondo	1.150
N	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Principale	1.250
M	Con finestra a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Passeggiata	1.350
CABINE A 2 LETTI CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI			
SL	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto) - Ubicate a poppa	Terzo	1.200
L	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo	1.350
K	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Secondo	1.450
J	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Principale	1.550
H	Con finestra a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Passeggiata	1.700
G	Con finestra singola	Passeggiata	2.200
CABINE A 2 LETTI CON SERVIZI, BAGNO DOCCIA E W. C.			
F	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo	2.200
E	Con finestra a 2 letti bassi	Passeggiata	2.450
D	Con finestra a 2 letti bassi	Lance	2.550
C	Con finestra a 2 letti bassi e salottino	Lance	3.000
B	Appartamenti con finestra a 2 letti bassi	Bridge	3.250
Spese iscrizione (tasse imbarco / sbarco incluse)			120

3 Ristoranti • 6 Bar • Sala feste • Night Club • Nastroteca •
3 Piscine (di cui 1 coperta) • Sauna • Cinema • Negozi •
Uso singola Possibilità di utilizzare alcune cabine doppie a letti sovrapposti come singole, pagando un supplemento del 30% della quota.
Uso tripla Possibilità di utilizzare alcune cabine quaduple come triple (escluse le cabine di Cat. SP) pagando un supplemento del 20% della quota.
Riduzione ragazzi Fino a 12 anni: riduzione 50% (in cabine a 3 o 4 letti escluse le cabine di Cat. SP) massimo 2 ragazzi ogni 2 adulti. Possibilità di utilizzare terzo letto nel salottino della cat. C pagando il 50% della quota.
Sistemazione ragazzi Tutte le cabine ad eccezione delle Cat. F e C sono dotate di divano utilizzabile da ragazzi di altezza non superiore a mt. 1,50 ed inferiori ai 12 anni con riduzione della quota del 50%.
Speciali sposi Per gli sposi in viaggio di nozze è previsto uno sconto del 5% sulla quota base di partecipazione. Una copia del certificato di matrimonio dovrà essere inviata alla società organizzatrice. L'offerta è valida per i viaggi di nozze che verranno effettuati entro 30 gg. dalla